CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DI PRODOTTI LEGNOSI
DEL LOTTO DENOMINATO 'BOSTRICO VOLTA DI SOPRA'
COMUNE DI BEDOLLO.

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato '**BOSTRICO VOLTA DI SOPRA**' (progetto di taglio n. 118/2021/1 di data 28.06.2021) proveniente dalla particella forestale n.9 (vedasi progetto di taglio allegato) di presunti **mc 446** di legname da opera (mc 690 volume tariffario stimato), distribuiti su una superficie di circa 2 ha, situato ad una quota variabile da 1430 m s.l.m. a 1650 m s.l.m.

A solo titolo d'informazione per l'Aggiudicatario e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente Proprietario rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio/ comunicazione di taglio ordinario e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

L'Amministrazione del COMUNE DI BEDOLLO, declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

La messa a disposizione riguarda tutto le piante contrassegnate con martello forestale insistenti sul lotto come da cartografia allegata al progetto di taglio.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio/comunicazione di taglio ordinario ai quali la messa a disposizione si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento alle piante in piedi e oltre i limiti dell'area assegnata, con il divieto di tagliare piante non danneggiate e stabili, salvo martellata preventiva del personale forestale.

La particella n.9 è servita a monte dalla strada forestale denominata 'Stramaiolo – Val Fredde' che ha origine presso malga Stramaiolo bassa e centralmente dalla strada forestale denominata 'Val dell'Inferno' che si dirama dalla strada comunale denominata 'per Stramaiolo'.

Prima dell'inizio delle utilizzazioni dovrà essere svolto un sopralluogo in contradditorio per verificare lo stato della strada comunale "Stramaiolo" e della strada forestale "Stramaiolo-Val Fredde", con l'esecuzione di rilievo fotografico. Al termine del quale verrà stabilito l'importo della cauzione da prestare a favore del Comune di Bedollo (ente proprietario delle strade) a garanzia degli eventuali danni. Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine dell'utilizzazione dovrà essere ripristinata. A conclusione dell'utilizzazione verrà svolto un ulteriore sopralluogo. Se da quest'ultimo dovessero emergere danni alle viabilità precocemente citate, gli stessi dovranno essere ripristinati dalla ditta aggiudicataria.

Il materiale legnoso presente sulla particella n.9 può essere utilizzato con trattore e verricello e linea di gru a cavo pescando da valle verso monte.

I lavori di utilizzazione dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi meteorologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine dell'utilizzazione dovrà essere ripristinata.

Dopo la consegna del lotto, la ditta acquirente rimane responsabile di tutta l'area assegnata e anche di tutte le problematiche di carattere generale che potrebbero insorgere. Nell'eventualità si dovessero riscontrare gravi dissesti sulle strade classificate forestali ai sensi della legge, originatisi prima della consegna del lotto verrà esperito apposito sopralluogo con l'ente proprietario e l'Autorità forestale per addivenire alla risoluzione del problema; nell'eventualità di interventi urgenti la ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà spostare il cantiere in area limitrofa non interessata da questi lavori e non potrà chiedere i danni per il periodo di mancato utilizzo di suddetta area.

La ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà salvaguardare le opere di presa, i copri idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

In sede di consegna verrà indicata la viabilità ordinaria per l'esbosco e il luogo dove potrà essere accatastato il legname;

È compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice richiedere eventuali ordinanze di chiusura al traffico veicolare e pedonale della viabilità pubblica ordinaria, forestale e ciclo-pedonale.

Il legname e il materiale da cippare, potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna, l'asporto di tutto il materiale di risulta dovrà essere concluso entro 2 mesi dalla fine delle utilizzazioni (sia dal bosco che dai piazzali).

Durante le operazioni di abbattimento allestimento ed esbosco deve essere fatta particolare attenzione alla rinnovazione naturale, alle piante sane in piedi e per quanto possibile si dovrà evitare il loro danneggiamento.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, rappresentanti dell'Ente Proprietario, personale di custodia forestale) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Ogni linea di gru a cavo per l'esbosco dovrà essere preventivamente concordata con l'Autorità Forestale o il personale di custodia forestale.

L'Acquirente e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm.

Nei confronti della proprietà l'Aggiudicatario resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione e del successivo trasporto.

L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate dall'Ente Proprietario, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio/comunicazione di taglio ordinario.

Sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice porre massima cautela alla presenza dei cippi di confine (cippi, laste, ecc.), evitando di distruggerli o seppellirli, e qualora fossero stati sradicati con la ceppaia, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice riposizionare le ceppaie nel modo originario.

Qualora vengano venduti lotti confinanti a ditte diverse, dovrà essere valutato il rischio di interferenza nelle attività di lavorazione, esbosco e trasporto.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di almeno cm **18 (diciotto) in punta**.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di alienazione deve essere richiesta dalla ditta acquirente all'Ente Proprietario. La consegna verrà effettuata da un rappresentante dell'Autorità forestale, alla presenza di un rappresentante dell'Ente Proprietario, dell'aggiudicatario, o suo rappresentante, del responsabile dell'utilizzazione, con l'assistenza del responsabile della custodia forestale della proprietà al quale può essere affidata la funzione di rappresentante del proprietario del bosco.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate **entro il 31 luglio 2022** compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta, compreso anche il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato), che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione potrà concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della messa a disposizione proviene da foreste certificate:
PEFC n. certificato: ICILA PEFCGFS 002720
L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

in piazzale, per singolo pezzo. I tronchi saranno accatastai e quindi si provvederà alla misurazione all'imposto utilizzando il metodo tradizionale (cavalletto dendrometrico), tale procedura sarà effettuata alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dei custodi forestali.

La misurazione del legname verrà effettuata su tutti i tronchi con diametro in punta superiore/uguale a cm 18 (diciotto). Non verranno applicati altri tipi di riduzione (tarizzo).

L'orario in cui si intendono effettuare le misurazioni dovrà essere concordato con congruo preavviso con i custodi forestali o con un rappresentante dell'amministrazione.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- **10%** per abeti e cirmolo
- **14%** per pino nero e silvestre.
- **18%** per larice (salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto).

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di **cm 8 (otto)** per ciascuna estremità.

Articolo 6
PAGAMENTO

- 1° acconto pari al 30% dell'importo + IVA totale alla firma del contratto.
- 2° acconto pari al 40% entro 60 giorni.
- Saldo (30%) a fine misurazione.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dall'Autorità Forestale (U.D.F. Pergine Vals.)

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.